



Decreto Dirigenziale n. 27 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

CANONI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA - COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
- FORMALIZZAZIONE ACCORDO PER LA REGOLAZIONE DEI PAGAMENTI DOVUTI
ALLA REGIONE EX SENTENZA 12536/2008 DEL TRIBUNALE DI NAPOLI - ESTINZIONE
GIUDIZIO CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - RG 686/2009 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. Il Comune di Mugnano del Cardinale con sentenza n. 12536/2008 è stato condannato al pagamento a favore dell'allora mandataria all'incasso della Regione Campania – soc. Acqua Campania - della somma di € 509.100,73, oltre interessi legali dal 08/04/2005 sino al soddisfo, per il servizio di depurazione relativo al periodo dal 1.1.1992 al 08.04.2005, quale differenza tra l'importo complessivamente dovuto dal Comune di € 1.007.118,23 e le somme accertate come già corrisposte dal Comune a tale titolo;
- b. La sentenza è stata impugnata dal Comune innanzi alla Corte di Appello di Napoli, con atto iscritto al n. RG 686/2009;
- c. Il Comune di Mugnano del Cardinale ha più volte manifestato la disponibilità di giungere alla definizione della posizione debitoria per il periodo di che trattasi 1992-8/4/2005 – anche al fine di estinguere il giudizio di appello ancora pendente, previa verifica di tutti gli importi già versati e di cui, in corso di causa, il Comune non è riuscito ad esibire prova;
- d. La Regione nel prendere atto dell'intento del Comune di dare piena esecuzione alla sentenza di condanna n. 12536/08 ha chiesto al Comune la trasmissione di tutta la documentazione contabile comprovante il pagamento di ulteriori importi versati per canoni di depurazione e fognatura oltre quelli già accertati in sentenza;
- e. La Regione ha, altresì, precisato che le spese legali giudizialmente accertate debbano essere versate direttamente alla società Acqua Campania secondo le modalità dalla stessa indicate;

CONSIDERATO che

- a. il Comune di Mugnano del Cardinale al fine di comprovare i pagamenti già effettuati in aggiunta a quelli accertati in corso di causa, ha trasmesso la relativa documentazione contabile, costituita da mandati di pagamento quietanzati.
- b. a seguito di istruttoria contabile posta in essere dagli Uffici Regionali è stato accertato che il Comune di Mugnano del Cardinale ha corrisposto alla SOGESID S.p.a., all'epoca gestore provvisorio degli impianti Regionali, l'importo complessivo di € 67.713,54 di cui ai seguenti mandati:
 - n. 87 del 28/1/1998 - € 29.566,10- quietanza n. 60 –
 - n. 88 del 28/1/1998 - € 5.646,71 – quietanza n. 59 –
 - n. 461 del 6/5/1998 - € 1.306,61 – quietanza n. 657 –
 - n. 462 del 6/5/1998 - € 24.841,23 – quietanza n. 658 –
 - n. 801 del 10/08/1998 - € 2.240,22 – quietanza n. 1181 –
 - n. 802 del 10/8/1998 - € 389,22 – quietanza n. 1180 –
 - n. 119 del 29/1/1997 - € 3.723,46 – quietanza 5/2/1997 –
- c. l'ufficio Regionale ha, peraltro accertato che l'importo complessivamente versato dal Comune alla società Acqua Campania, mandataria all'incasso per la Regione Campania dal 1998 sino a tutto il 2011 è pari ad € 736.729,62 sebbene lo stesso è risultato imputato anche, ed in quota parte, a periodi successivi a quello di causa;
- d. a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del medesimo ufficio regionale in merito alle imputazioni dei pagamenti effettuati dal Comune alla società Acqua Campania, lo stesso, con nota 1307 del 29/02/16 ha chiesto la correzione delle imputazioni medesime, nel senso di considerare tali importi come avvenuti in riferimento al periodo oggetto di contenzioso;
- e. la Regione ha, in merito, ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Mugnano del Cardinale, in considerazione che è in fase istruttoria l'accertamento del debito per canoni di depurazione e collettamento maturato dal Consorzio Alto Calore - diretto responsabile ex art. 156 del DLGS 152/06, per essere lo stesso gestore dell'acquedotto comunale, dei mancati riversamenti alla

Regione degli importi ad essa dovuti per il servizio di depurazione comprensoriale svolto a favore di diversi comuni – tra cui Mugnano del Cardinale –;

RILEVATO che

- a. a seguito dell'attività istruttoria - amministrativa e contabile - il Comune di Mugnano del Cardinale, a fronte della sentenza emessa dal Tribunale di Napoli n. 12536/08 che, per il periodo 1992 – 8/4/2005 ha accertato che l'importo dovuto per depurazione e fognatura è pari ad € 1.007.118,23, risulta ancora debitore dell'importo di € 47.870,79 oltre interessi legali dall'8/4/2005 sino al soddisfo;
- b. la Regione ha pertanto elaborato il prospetto "A", che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, riportante gli esiti dell'istruttoria contabile effettuata nonché il calcolo degli interessi legali maturati, trasmesso per le vie brevi al Comune;
- c. da tale prospetto risulta che l'importo complessivo a debito del Comune di Mugnano del Cardinale ex sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08 è pari ad € 58.352,44 di cui € 47.870,79 per sorta capitale ed € 10.481,65 per interessi legali dall'8/4/2005;
- d. il Comune di Mugnano del Cardinale con nota n. 1307 del 29/2/2016, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ha accettato l'importo complessivo di € 58.352,44 risultante a suo debito giusta sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08, comunicando altresì che avrebbe proceduto al versamento dello stesso entro il 23/3/2016, previa comunicazione da parte della Regione delle relative modalità di pagamento;
- e. il Comune di Mugnano del Cardinale, peraltro, con nota 6374 del 10/11/2015 ha rappresentato di aver già corrisposto le spese legali relative alla sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08 secondo le modalità impartite dall'allora mandataria all'incasso della Regione Campania Acqua Campania S.p.a.;
- f. appare, pertanto, necessario, a fronte dell'accordo raggiunto, accogliere la richiesta dell'Ente di estinzione del giudizio pendente innanzi alla Corte di Appello di Napoli RG 686/2009 per cessata materia del contendere, fatta salva l'eventuale corresponsione di, ulteriori spese legali maturate nel giudizio di appello, da corrispondere direttamente alla Società Acqua Campania S.p.a. se e come giudizialmente accertate, fermo restando che la Regione provvederà a regolare direttamente con la società la corresponsione del corrispettivo ad essa spettante per le attività fino ad oggi espletate per la riscossione dei canoni di depurazione dovuti dal Comune di Mugnano del Cardinale, alle condizioni di cui al cessato contratto rep. 9563/98, come interpretate dalla Regione, ovvero come saranno determinate all'esito del giudizio attualmente pendente in merito tra la Regione Campania e la società Acqua Campania e che include anche gli oneri per le attività giudiziarie resesi necessarie;

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal Responsabile di posizione organizzativa

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che qui si intendono integralmente e trascritte:

1. di formalizzare l'accordo raggiunto in merito al debito residuo ancora dovuto dal Comune di Mugnano del Cardinale alla Regione Campania per canoni di depurazione e fognatura per il periodo 1992-08/04/2005 giusta sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08, di cui alla nota prot. n. 1307 del 29/02/2016 del Comune di Mugnano del Cardinale, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che in virtù del suddetto accordo il debito residuo del Comune di Mugnano del Cardinale per canoni di depurazione e fognatura per il periodo 1992 - 8/4/2005 ammonta ad € € 58.352,44 di cui € 47.870,79 per sorta capitale ed € 10.481,65 per interessi legali dall'8/4/2005 che saranno versati dal Comune entro il prossimo 20/3/2016;
3. di precisare al Comune di Mugnano del Cardinale che per tutti i canoni di depurazione e fognatura non ancora riversati alla Regione Campania per il periodo successivo a quello oggetto di causa, si è già proceduto alla richiesta di pagamento al Consorzio Alto Calore Servizi- diretto responsabile ex art. 156 del DLGS 152/06, per essere lo stesso gestore dell'acquedotto comunale ed è in corso la relativa istruttoria, fermo restando gli obblighi di controllo e vigilanza del Comune medesimo nei confronti del Consorzio e la sua conseguente responsabilità in caso di inadempienza;
4. di incaricare, pertanto il Comune, anche in qualità di socio consorziato del Consorzio Alto Calore Servizi di attivare ogni più utile iniziativa finalizzata alla completa trasmissione da parte del citato Consorzio, dei dati tecnico contabile relativi ai canoni di depurazione e fognatura dovuti per il periodo dal 08/04/2005 ad oggi ed ai conseguenti versamenti alla Regione degli importi già riscossi a tale titolo dagli utenti finali;
5. Di precisare che in caso di inadempienza da parte del Consorzio Alto Calore Servizi si procederà ai sensi dell'art. 1 co. 181 della L. R. n. 5/13 al blocco di tutti i trasferimenti regionali anche al Comune di Mugnano del Cardinale;
6. Di prendere atto che il Comune di Mugnano del Cardinale, giusta nota 6374 del 10/11/2015, ha già corrisposto le spese legali relative alla sentenza Tribunale di Napoli n. 12536/08 secondo le modalità impartite dall'allora mandataria all'incasso della Regione Campania Acqua Campania spa;
7. di dare mandato ad Acqua Campania S.p.a. di estinguere il Giudizio pendente innanzi alla Corte di Appello di Napoli RG 686/2009 per cessata materia del contendere, fatta salva l'eventuale corresponsione di, ulteriori spese legali maturate nel giudizio di appello, da corrispondere direttamente alla Società Acqua Campania S.p.a. se e come giudizialmente accertate;
8. di dover provvedere a regolare direttamente con la società Acqua Campania la corresponsione del corrispettivo ad essa spettante per le attività fino ad oggi espletate per la riscossione dei canoni di depurazione dovuti dal Comune di Mugnano del Cardinale, alle condizioni di cui al cessato contratto rep. 9563/98, come interpretate dalla Regione, ovvero come saranno determinate all'esito del giudizio attualmente pendente in merito tra la Regione Campania e la società Acqua Campania e che include anche gli oneri per le attività giudiziarie resesi necessarie
9. di notificare il presente atto in copia conforme all'originale al Comune di Mugnano del Cardinale;
10. di trasmettere il presente atto alla Società Acqua Campania per il seguito di competenza nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri